

Spett.le **COMUNE DI POLLA**
PEC protocollo.polla@asmepec.it

Oggetto: RICHIESTA PROT. 686 - 1125 DEL 23/03/2026 - 20/05/2026

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL LUNGOFIUME TANAGRO – COMUNE DI POLLA (SA) CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2, DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA - CUP: E41J22000080001
PARERE IN CONFERENZA DI SERVIZI

IL RESPONSABILE TECNICO

RICHIAMATA la propria nomina in virtù del Decreto del Presidente dell'Ente Riserve "Foce Sele - Tanagro" e "Monti Eremita – Marzano" n. 3 del 17/04/2026;

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/190, l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al procedimento *de quo*, nonché l'assenza di cause di astensione previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATI

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, concernente "Norme Quadro in materia di Aree Naturali Protette" ed in particolare l'art. 13 in materia di nulla osta preventivo al rilascio di concessioni o autorizzazioni relative ad interventi impianti ed opere all'interno del perimetro dei Parchi e/o delle Riserve naturali;
- la Legge Regionale 1° settembre 1993, n. 33, recante l'"Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania";
- la Legge Regionale n. 18/2000, art. 34;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1540 del 24 aprile 2003 e n. 1541 del 24 aprile 2003 ad oggetto rispettivamente "Istituzione della Riserva Naturale FOCE SELE-TANAGRO" e "Istituzione della Riserva Naturale "MONTI EREMITA-MARZANO";
- le Norme Generali di Salvaguardia della Riserva, che allegate alle deliberazioni di cui al punto precedente, ne formano parte integrante e sostanziale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 684 del 30/12/2019, di individuazione dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro e Monti Eremita Marzano quale Soggetto gestore dei seguenti siti della Rete Natura 2000: IT8050010 "Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele", IT8050020 "Massiccio del Monte Eremita", IT8050021 "Medio corso del Fiume Sele –Persano", IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- la "Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza (VincA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
- le "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania", approvate con la DGR n. 280 del 30/06/2021;
- i Piani di gestione e le Misure di conservazione dei siti regionali della Rete Natura 2000, approvati con deliberazione di GR n. 617 del 14/11/2024 pubblicata sul BURC n. 83 del 02/12/2024;

DATO ATTO che,

- con Decreto Presidenziale n. 8/2025, è stata designata la Struttura tecnico - scientifica dell'Ente Riserve che, così come meglio precisato nel Regolamento per il suo funzionamento, è di supporto all'Ente Riserve per la valutazione delle istanze di Nulla Osta Ambientale ai sensi della L.R. n. 33/1993 e di Sentito nell'ambito dei procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale (VincA) ai sensi del comma 7 dell'art.5 del DPR n. 357/1997;

PRESO ATTO

- della richiesta acquisita agli atti dell'Ente specificata in oggetto;

- dell'esame della citata istanza compiuto dai componenti della Struttura tecnico - scientifica che nella seduta del 08/06/2026, di cui al verbale n. 09/2026, si sono espressi come di seguito:

[La Struttura rileva preliminarmente che il parere richiesto non si configura quale rilascio di Nulla Osta in quanto gli interventi in oggetto pur interessando le aree fluviali del Tanagro, ricadono nel centro urbano del Comune di Polla e, conseguentemente, sono escluse dalla perimetrazione della Riserva, ai sensi della specificazione contenuta nell'allegato A che costituisce parte integrante della Delibera n. 1540 del 24/04/2003 di istituzione della Riserva Naturale "Foce Sele-Tanagro".

Considerato che:

- l'area interessata non presenta habitat specifici;
- tutte le aree del progetto sono comunque esterne al Sito Natura 2000 di cui questo Ente è gestore e distano circa 4 km dalla ZSC IT8050049 - Fiumi Tanagro e Sele; si ritiene che l'intervento, per caratteristiche, localizzazione, tipologia e distanza dal sito Natura 2000, non sia suscettibile di determinare incidenze significative sulla ZSC IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele", ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e della normativa nazionale e regionale vigente.

Pertanto, si esprime parere **favorevole**, ritenendo che l'intervento non determini incidenze significative sulla ZSC IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele" e che, conseguentemente, non ricorrano i presupposti per l'attivazione della procedura di Screening di Incidenza.

Si raccomanda che:

1. Le lavorazioni interferenti con l'alveo dovranno essere eseguite preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
2. Dovrà essere evitato qualsiasi deposito, anche temporaneo, di materiali, terre, rifiuti, carburanti, oli o sostanze potenzialmente inquinanti all'interno dell'alveo attivo e delle aree soggette ad esondazione;
3. Durante le fasi di cantiere che comportano lavorazioni in prossimità dell'alveo dovranno essere adottati idonei sistemi di contenimento dei sedimenti e della torbidità;
4. Le acque meteoriche provenienti dalle superfici carrabili dovranno essere gestite secondo quanto previsto dal progetto, evitando immissioni incontrollate nel corso d'acqua;
5. Le nuove piantumazioni previste dovranno privilegiare specie autoctone coerenti con la vegetazione ripariale locale;
6. Durante le lavorazioni dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per prevenire fenomeni di inquinamento accidentale delle acque superficiali].

Per le motivazioni indicate in premessa, preso atto del parere reso dalla Struttura tecnico-scientifica dell'Ente

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

relativamente al procedimento in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti naturalistico-ambientali inerenti la tutela dei siti della Rete Natura 2000, rimandando per l'effetto alle **raccomandazioni** rese dalla Struttura tecnico - scientifica dell'Ente Riserve riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

Il Responsabile Tecnico
arch. Maria Rosaria Ciao
MARIA
ROSARIA CIAO
10.06.2026
21:18:51
GMT+02:00

